

ROERO DAYS
 CASTELLO DI GUARENE 2018
 8 - 9 aprile
 www.consorziodelroero.it

L'INFORMAZIONE DEL TERRITORIO

il Corriere

Alba Langhe e Roero



ROERO DAYS
 CASTELLO DI GUARENE 2018
 8 - 9 aprile
 www.consorziodelroero.it

utorizz. Tribunale di Alba n. 4 del 13/03/92.
 bed. in a.p. - 45% - Art. 2 c. 20/b Legge 662/96 -
 liate di Cuneo. Tir. inf. 20.000 copie.
 AVE PERCUE - TASSA RISCOSSA ABONNEMENT POSTE
 BONNAMENTO POSTE UFFICIO DI BRA - ITALY

Testata edita da Il Corriere.net. Direttore responsabile: Eugenio Ecclesiastico. Amministratore: Daniela Gaia. Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub Srl - Cavaglià (Bi).
Redazione: Via Galimberti 7, 12051 Alba (Cn). **Telefono:** 0173/28.40.77 - 0173/04.52.50. **Fax** 0173/28.12.80. **Mail:** alba@ilcorriere.net, lettere@ilcorriere.net.
Abbonamenti: ufficio via Sorba 2/A, Alba oppure versamento su c/c postale n. 101.24.121, intestato a "Il Corriere, via Galimberti 7 - 12051 Alba (Cn)".

Lunedì 2 aprile 2018
 N. 12 - 1.248 - Anno XXVII
 Euro 1.30



MENO INCIDENTI SOTTO LE TORRI
 Numeri in calo nell'annuale bilancio di attività dei vigili

A PAGINA 9



ENOTECA ROERO AL CAPOLINEA
 Liquidatore si arrende, i libri in tribunale
 Buco da 380mila euro

A PAGINA 7



INTERVISTA A... LE VIBRAZIONI
 «Riscoprirsi band vent'anni dopo la nostra prima volta»

A PAGINA 36

IN DISTRIBUZIONE UTILE 2017 E RISERVE

Per i Ferrero un dividendo da 800 milioni

Ammonta a questa importante cifra il dividendo che gli azionisti di Ferrero International Sa - la famiglia industriale albesa - si appre-

lussemburghese, realtà di vertice dell'articolata galassia internazionale di società (91) in cui è organizzata la multinazionale della Nes-



ACQUA
 Gestione sarà affidata a società pubblica



CLUB ALPINO ITALIANO ■ AL CENTRO GIOVANI GLI INCONTRI PER I QUARANT'ANNI DELLA SEZIONE ALBESE

Il fai da te di un alpinista-artigiano e la sua passione per la montagna

Nell'ambito delle celebrazioni per i quarant'anni di attività della sezione albese del Club Alpino Italiano ha avuto luogo, lo scorso 22 marzo presso lo spazio polivalente dell'H-Zone, l'atteso incontro con Luciano Orsi, artigiano in ritiro con buona esperienza di lavorazione dei metalli, ma anche importante arrampicatore piemontese.

Nel corso della serata si è rivelata interessante la proiezione del filmato nel quale veniva mostrato più volte il confronto diretto tra il

limite estremo di resistenza di diversi tipi di ancoraggi da arrampicata, come chiodi e tasselli, e alcuni strumenti fabbricati da Orsi, i quali hanno tutti ampiamente superato la prova.

Di seguito l'intervista che ha avuto luogo a margine dell'evento. **Signor, Orsi, perché costruisce da solo i suoi attrezzi?**

«È la mia grande passione. Ho sempre lavorato nella meccanica, nella costruzione di aratri, e quindi la considero la continuazione del mio mestiere. Non vi è solo

l'arrampicata per me, ma anche questo gioco che riempie le mie giornate».

Ha mai provato a brevettare le sue invenzioni?

«Il problema dei brevetti è che comportano una notevole spesa. Alcune delle mie invenzioni rischiano di essere considerate troppo specifiche e troppo di nicchia, di non avere un mercato. Io questa attività la svolgo soprattutto per divertimento e non vorrei mai coinvolgervi tribunali o avvocati, perché in quel momento diverrebbe



Serata al centro giovani.

Da sinistra Silvio Gilardi, presidente della sezione albese del Cai, Gian Piero Porcheddu, Luciano Orsi e Carlino Belloni, geologo e membro storico del Cai

esclusivamente una questione di lucro».

Consigli ai giovani?

«Noi (vecchi) non siamo giovani e non pensiamo più da giovani, pe-

rò un consiglio lo darei: pensate sempre con la vostra testa e non con quella degli altri, non fatevi condizionare da mode o altro, e soprattutto ricordate che anche il più forte arrampicatore non è un super uomo, ma una persona come gli altri con tutti i suoi difetti. In parole povere, non divinizzate!».

Le tre serate precedenti dedicate al quarantennale del Cai avevano avuto come protagonisti, rispettivamente, Andrea Mellano, Lino Castiglia e Silvio Falco, mentre l'ultima serata, il prossimo giovedì 5 aprile, dal titolo "Jel Tagerme. Il Mulino a Vento", vedrà la partecipazione di Paolo Rabbia.

Marco Asteggiano

IL TEATRO DEL FIASCO SUL PALCO DEL «BUSCA»
BUONA LA PRIMA PER LO SPETTACOLO «IN OCCASIONE»

A PIEDI DA SAN ROCCO AL TODOCCO
LA TRADIZIONALE CAMMINATA